

Reportpistoia.it
25 maggio 2013

Pagina 1 di 3

ReportCult

Inaugurato in piazza del Duomo il festival “Dialoghi sull'uomo”



Da sinistra Giulia Cogoli, Samuele Bertinelli e Ivano Paci
di **Marcello Paris**

PISTOIA - Quarta edizione dei “Dialoghi sull’Uomo” all’insegna de “L’oltre e l’altro. Il viaggio e l’incontro”, tema trattato quest’anno al festival dell’antropologia contemporanea. Sotto l’ampio tendone di piazza del Duomo, nel giorno dell’apertura, a fare gli onori di casa sono intervenuti il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia professor Ivano Paci, sponsor principale dell’iniziativa, il Sindaco Samuele Bertinelli e l’ideatrice del festival Giulia Cogoli.

Nei loro brevi interventi di saluto Paci e Bertinelli hanno sottolineato l’importanza dei “Dialoghi” per lo stimolo che le numerose e qualificate lezioni provocano nelle migliaia di spettatori che da quattro anni arrivano a Pistoia per seguire il festival.

Reportpistoia.it
25 maggio 2013

Pagina 2 di 3

In particolare il sindaco ha sottolineato il successo dell'iniziativa dimostrato dalla grande partecipazione che si è dispiegata con il tutto esaurito ancor prima dell'inizio della manifestazione.

Parlando del tema degli incontri Bertinelli ha detto come, per molti versi, il viaggio possa essere vissuto quale metafora della vita. Poi un riferimento a coloro per i quali il viaggio non è una scelta ma una necessità sia per fuggire dalle guerre che dalla fame. Infine ha ringraziato le scuole e gli studenti per l'apporto che daranno in questi tre giorni nel ruolo di volontari accompagnatori. Un'esperienza che tra l'altro li arricchisce nel sapere.

Finiti i saluti, il foltissimo pubblico accorso a questa prima giornata ha ascoltato il professor Attilio Brilli, docente di letteratura anglo-americana, su "I mille volti del viaggio".



Attilio Brilli

Il professore ha esordito dicendo come nella storia il viaggio abbia sempre affascinato prima che i turisti gli scrittori ad iniziare ad Erodoto, Montaigne, Goethe, Stendhal. Ma anche Petrarca non disdegnava racconti di viaggio, talvolta immaginari. Nel suo excursus il professor Brilli ha parlato di suoi viaggi occasionali nati per altre esigenze poi rivelatisi scoperte impensate e illuminanti di luoghi, persone e situazioni. Fra le sue citazioni il relatore ha ricordato la volta che trovandosi a Cento, provincia di Ferrara, abbia scoperto l'importanza della cittadina nel "Gran tour del settecento" da parte degli inglesi. A Cento si produceva e commercializzava la canapa utilizzata per costruire le corde (le sartie) delle navi e non era, dunque, casuale che gli inglesi "battessero" le campagne della zona per rifornire la marineria britannica.

E' così che l'inglese Anna Miller potrà dire di aver scoperto a Cento "il più bravo pittore del mondo". Il suo entusiasmo nasceva dalla vista delle opere del Guercino che a Cento era nato.

Reportpistoia.it
25 maggio 2013

Pagina 3 di 3

Nell'ampia digressione sul viaggio Brilli ha parlato di viaggi di esplorazione e di commercio sottolineando la responsabilità dell'Occidente europeo nella creazione dei grandi imperi coloniali: insomma la conquista delle nuove terre.

Dialoghi sull'uomo prosegue sino a domenica con ben diciannove appuntamenti in vari luoghi della città mentre la serata conclusiva si terrà al Teatro Manzoni con Vinicio Capossela con "Canzoni per un'odissea intorno all'uomo".

Nell'ambito del festival le Sale Affrescate del Comune ospitano una serie di fotografie di viaggio esposte a cura del Touring Club Italiano.